

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
8	Cronache di Napoli	18/07/2017	TRASPORTI, L'USB LANCIA LA SFIDA DELLO SCIOPERO	2
20	Il Mattino di Padova	18/07/2017	GIOVEDI' SCIOPERO NEI TRASPORTI A RISCHIO I BUS	3
1	Il Piccolo	18/07/2017	PRIMO ACCONTO IN BUSTA PAGA PER I REGIONALI E I COMUNALI	4
16	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	18/07/2017	A RISCHIO GLI SPORTELLI DELLE POSTE	6
2	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Taranto	18/07/2017	L'AMAT CONGELA PER ORA L'ACCORDO INTEGRATIVO SE NE RIPARLA AD AGOSTO	7
12	La Voce di Mantova	18/07/2017	LE POSTE RIORGANIZZANO E SI TORNA DA CAPO CON GLI STESSI PROBLEMI	9
11	Messaggero Veneto	18/07/2017	EURO DI AUMENTO PRIMI PER REGIONALI E COMUNALI	10
17	Il Friuli	14/07/2017	UFFICI BOLLENTI ALL'INPS: "GENTE SFINITA DAL CALDO"	11
Rubrica Cisal: web				
	Ilpiccolo.Gelocal.it	18/07/2017	ARRIVA IL PRIMO ACCONTO PER I 14MILA DEL COMPARTO	12
	Retenews24.it	18/07/2017	CRISI ANM, IL PD CAMPANIA INCONTRA I RAPPRESENTANTI SINDACALI	14
	Tusciaweb.it	18/07/2017	DISASTRO FRANCIGENA, 21 BUS ROTTI E 20 CORSE SALTATE IN TRE GIORNI	16
	Agenparl.com	17/07/2017	LAVORO, ANIEF: SCIOPERI, LIRRICEVIBILE PROPOSTA ICHINO-SACCONI ARRIVA IN SENATO. LITALIA VUOLE TORNA	18
	Agenparl.com	17/07/2017	SCUOLA, ANIEF: RINNOVO CONTRATTO, VERSO LEQUIPARAZIONE TRA LAVORATORI DI RUOLO E PRECARI	20
	Anief.Org	17/07/2017	APE SOCIAL, SI LAVORA ALL'ACCESSO ANTICIPATO RISPETTO ALLA CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO	23
	Anief.Org	17/07/2017	DIPLOMA MAGISTRALE: 12MILA EURO DI CONDANNA PER IL MIUR E IMMEDIATA IMMISSIONE IN RUOLO PER 6 DOCENT	25
	Anief.Org	17/07/2017	SCIOPERI, LIRRICEVIBILE PROPOSTA ICHINO-SACCONI ARRIVA IN SENATO: LITALIA VUOLE TORNARE INDIETRO DI	27
	BlogSicilia.it	17/07/2017	STIPENDI GARANTITI FINO A LUGLIO, PUBBLISERVIZI AD UN BIVIO: RICAPITALIZZAZIONE O LIQUIDAZIONE	30
	Campanianotizie.com	17/07/2017	CRISI ANM, PD REGIONALE INCONTRA I SINDACATI	32
	Lasiritide.it	17/07/2017	POSTE: SLP CISL DENUNCIA RISCHIO PARALISI FILIALE POTENZA	33
	Mobilitypress.it	17/07/2017	BOLOGNA: ACCORDO PER IL RINNOVO DELLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE IN TPER SPA	34
	OrizzonteScuola.it	17/07/2017	APE SOCIALE DOCENTI INFANZIA, ANIEF: SI LAVORA PER ACCESSO ANTICIPATO RISPETTO AL TERMINE DELL'ANNO	36
	OrizzonteScuola.it	17/07/2017	DIPLOMATI MAGISTRALE IMMEDIATAMENTE IMMESSI IN RUOLO E 12MILA EURO DI CONDANNA PER IL MIUR	37
	Quasimezzogiorno.org	17/07/2017	A RISCHIO DI PARALISI DEGLI UFFICI POSTALI DELLA FILIALE DI POTENZA	39
	Rassegna.it	17/07/2017	NIENTE 14ESIMA: LAVORATORI UMBRIA MOBILITA' SPA VERSO LO SCIOPERO	41
	Siracusa.blogsicilia.it	17/07/2017	STIPENDI GARANTITI FINO A LUGLIO, PUBBLISERVIZI AD UN BIVIO: RICAPITALIZZAZIONE O LIQUIDAZIONE	42

Giovedì' la mobilitazione nazionale che provocherà inevitabilmente disagi a cittadini e turisti

Trasporti, l'Usb lancia la sfida dello sciopero

NAPOLI (gp) - Sono ore di tensione nel settore trasporti. Giovedì è in programma uno sciopero nazionale indetto dall'Usb. Alla base della mobilitazione questioni locali e nazionali. A Napoli c'è il dramma Anm. "Bisogna indurre l'amministrazione comunale a formalizzare un piano industriale che rilanci l'idea di un trasporto pubblico locale strumento sociale di sostenibilità ambientale ed economica, che passi attraverso la garanzia del diritto alla mobilità per l'utenza e l'implementazione dei livelli occupazionali. A distanza di 4 mesi dall'approvazione del piano di risanamento, il cosiddetto "libro delle favole", i

nodi iniziano a venire al pettine. Come avevamo già detto e sottolineato in quei giorni l'accordo raggiunto tra l'amministrazione comunale ed i sindacati si è dimostrato inadeguato ed inefficace. Possiamo affermare che le preoccupazioni dei lavoratori sono diventate certezze: i tagli al costo del perso-

nale e l'aumento delle tariffe da sole non bastano. Serve una concreta lotta agli sprechi, adeguate risorse economiche e una incentivazione del personale di front line", ha spiegato **Adolfo Vallini** dell'Usb. Le fasce orarie durante le quali sarà assicurato il servizio completo sono: metropolitane e

funicolari dalle 6.30 alle 09.30 e dalle 17 alle 20; autobus, filobus e tram dalle 5.30 alle 8.30 (uscita bus dai depositi dalle ore 5.30 con ultima partenza 8) e dalle 17 alle 20 (ultima partenza 19.30). Disagi in vista per cittadini e turisti e anche per coloro che dovranno spostarsi con i mezzi pubblici nel resto della Campania. Si è svolto ieri, intanto presso la sede del Pd Campania, un incontro con i rappresentanti sindacali del settore trasporti sulla situazione dell'Anm. All'incontro hanno partecipato rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e **Cisal**. Tutti d'accordo: la situazione è grave.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovedì sciopero nei trasporti A rischio i bus

Ancora uno sciopero nel settore dei trasporti pubblici locali, che potrebbe coinvolgere anche gli autoferrotranvieri di Busitalia Veneto. Giovedì prossimo scioperano, per tutta la giornata e in tutta Italia, i dipendenti delle aziende di Tpl iscritti al sindacato minoritario Faisa-Confail (da non confondere con la Faisa-Cisal, che a Padova ha numerosi iscritti), a cui, però, hanno già aderito i colleghi di un altro piccolo sindacato, il Sul. Busitalia Veneto ha già comunicato che può garantire solo il servizio previsto dalla legge 146 sui servizi essenziali. Ossia dalle 5.30 alle 8.29 e dalle 12.30 alle 15.29 nel servizio urbano e dalle 5 alle 8.29 e dalle 12 alle 14.29. Tutte le altre corse sarebbero a rischio.

(f.p.)



Codice abbonamento: 125183

**COMPARTO UNICO**

Primo acconto in busta paga per i regionali e i comunali

■ GRECO A PAGINA 12

Arriva il primo acconto per i 14mila del comparto

Dopo la pre-intesa siglata a novembre via libera al primo aumento da 30 euro per i dipendenti regionali e comunali: oggi la discussione in Consiglio

di Massimo Greco

► TRIESTE

Avanti con gli acconti sul 2017 per il personale del comparto unico che opera nel Friuli Venezia Giulia. La norma, che ne autorizza la corresponsione ai 14 mila interessati (Regione, Comuni, consorzi, ecc.), sarà discussa in Consiglio regionale da oggi, nel quadro del dibattito dedicato all'assestamento di bilancio.

Per i dipendenti pubblici coinvolti, il cui contratto era fermo al 2009, era arrivata una pre-intesa nel novembre dello scorso anno, corroborata da un aumento stipendiale complessivo pari a 15,6 milioni di euro, di cui 90% "tabellare" e 10% da attribuire in ragione della produttività. Insomma, una media di 65 euro lordi al mese.

Adesso, con il voto consiliare dei prossimi giorni, si parte per il 2017, che, tradotta in quattrini, significa una media di 30 euro lordi al mese: in teo-

ria l'acconto dovrebbe essere disponibile già dall'agosto, ma, considerando che la novità deve essere recepita e attuata dalle ragionerie, è prudente ritenere che l'effettiva entrata a regime decollerà in settembre.

Se così fosse - spiega Mafalda Ferletti, responsabile regionale della funzione pubblica Cgil - le anticipazioni riguarderanno settembre, ottobre, novembre, dicembre oltre alla "tredicesima": si può dire, a titolo orientativo, che in questo arco di tempo acconti per oltre 2 milioni di euro andranno a tonificare le buste paga del comparto unico regionale.

Ricordiamo inoltre che circa un terzo di questi 14 mila dipendenti pubblici lavorano nell'area triestina: parliamo di oltre 2500 comunali (Trieste più gli enti minori) e del 40% dei 4 mila regionali Fvg.

Ma sono giornate importanti sull'intero fronte contrattuale. Perché se il passaggio in Consiglio regionale consenti-

rà una prima parziale attuazione delle voci economiche dell'accordo, c'è una consistente parte giuridica che va definita. Un passo in avanti - come lo ha commentato Massimo Bevilacqua, segretario regionale di categoria per la Cisl - è stato fatto proprio ieri pomeriggio, in occasione del confronto tra delegazione trattante di parte pubblica e organizzazioni sindacali.

Il Comune di Trieste ha ospitato l'incontro. La delegazione di parte pubblica è guidata dall'avvocato Adriana Battistutta, coadiuvata dal segretario generale del Comune triestino Santi Terranova e dal rappresentante del Cal (Consiglio delle autonomie locali) Giuseppe Manto. Cinque le sigle sindacali presenti al tavolo: della Cgil con Mafalda Ferletti e della Cisl con Massimo Bevilacqua abbiamo già parlato, insieme a loro Maurizio Burlo per la Uil, Fabio Goruppi per l'Ugl, Paola Alzetta per la Cisl.

Fitta e delicata l'agenda di

lavoro relativa ai capitoli giuridici del contratto: turnazioni, reperibilità, riposi compensativi, indennità di disagio, cessione ferie a colleghi con gravi criticità, congedi parentali, visite mediche specialistiche, permesso per il giorno festivo infrasettimanale, patrocinio legale. Un verbale prenderà atto dell'intesa raggiunta su questi punti, ma il dossier potrà essere chiuso solo - precisano Ferletta e Bevilacqua - quando sarà disponibile quel 10% di produttività di cui si accennava all'inizio.

Ma la marcia del comparto unico verso il miglioramento delle condizioni contrattuali oltrepassa i confini territoriali e punta, in sostanza, a una perequazione con quanto gli statali stanno discutendo in sede di rinnovo. Se il comparto unico regionali avevano ottenuto 65 euro lordi/mese, gli statali trattano a quota 85. E allora anche il comparto Fvg alza la posta. L'assessore Paolo Panonin si sarebbe impegnato a trovare quei 20 euro mancanti.

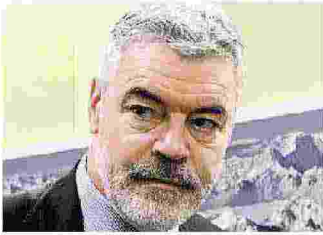
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una manifestazione dei lavoratori del pubblico impiego

REAZIONI

Panontin "registra" dell'accordo con i sindacati regionali



L'assessore regionale alle autonomie locali Paolo Panontin è stato il regista dell'accordo. Per i 14 mila dipendenti pubblici coinvolti il contratto era fermo al 2009: nel novembre scorso è arrivata la pre-intesa.



Mafalda Ferletti, responsabile regionale della funzione pubblica Cgil, riassume i termini dell'accordo. Grazie all'intesa sono in arrivo acconti per oltre 2 milioni di euro nelle buste paga del comparto unico regionale.



«Un passo in avanti importante», secondo Massimo Bevilacqua, segretario regionale di categoria per la Cisl che ha partecipato ieri pomeriggio al confronto tra delegazione pubblica e organizzazioni sindacali.



Codice abbonamento: 125183

La denuncia di Barbera, segretario regionale Slp Cisl, che annuncia iniziative

A rischio gli sportelli delle Poste

La richiesta del sindacato: trasformare tutti gli operatori part time in full time



Davide Barbera

POTENZA - E' a rischio la tenuta degli sportelli postali di Potenza: la denuncia viene Dal sindacato Slp, sigla dei lavoratori postali della Cisl, che annuncia nuove azioni di lotta insieme alle altre sigle di categoria **Faiip-Cisa**, **Confisal-Com** e **Ugl-Comunicazioni**, dopo lo sciopero dello straordinario e delle flessibilità delle scorse settimane.

Dice Davide Barbera, segretario regionale dell'Slp Cisl: «Ancora una volta, ci vediamo costretti a denunciare la gravissima situazione dovuta alla persistente carenza di operatori di sportello presso gli uffici postali appartenenti alla filiale di Potenza. La cronica carenza degli sportellisti, aggravata dalle uscite per esodi incentivati di fine anno scorso e da quelle già previste per fine 2017, stanno mettendo a serio rischio la tenuta dei presidi postali su questo territorio, il tutto gravato dal nuovo progetto inesitate che sta portando il caos totale all'interno degli uffici postali coinvolti. Mancano di fatto le minime condizioni a renderlo fruibile per la clientela e

appena sostenibile per i lavoratori, e il risultato finale è sotto gli occhi di tutti: difficoltà nelle procedure operative preliminari alla consegna, spazi inadeguati, assenza di arredi a custodia degli oggetti, incoerenze organizzative rispetto ai processi di posta, comunicazione e logistica, mancata formazione degli operatori di sportello, mancata organizzazione dell'ufficio rispetto ai processi di acquisizioni degli oggetti e alla consegna degli stessi».

Barbera sottolinea le conseguenze: «snervanti code agli sportelli per la clientela che si sente maltrattata e spesso pronta a scagliarsi contro chi non ha colpe, lavoratori in grande difficoltà, vere e proprie vittime sacrificali».

Ed ecco la situazione secondo Slp Cisl: 2 uffici mono operatore privi di titolare; 18 uffici totalmente privi della seconda unità; in 5 uffici la seconda unità part time è presente solo in una quindicina del mese; in 10 uffici si registrano

carenze strutturali (almeno 10 operatori in meno); 7 uffici presentano carenze strutturali (almeno 17 operatori in meno).

La richiesta: trasformare «tutti gli operatori part time in full time presenti all'interno della filiale di Potenza».









































